



Il Messaggero > Umbria >

cerca nel sito...

Tumori, a Terni primo intervento nel mondo con l'uso di robot su rene e pancreas



TERNI Potrebbe aprire nuove frontiere nella chirurgia oncologica l'intervento di rimozione robotica di un tumore al rene unito a metastasi al pancreas, con preservazione della milza, portato a termine all'ospedale Santa Maria di Terni.

Ad eseguire l'operazione - su una paziente di 68 anni dimessa sette giorni dopo, con un perfetto equilibrio dei parametri vitali - è stata l'equipe della struttura complessa interaziendale di Chirurgia urologica mininvasiva, diretta dal professor Ettore Mearini.

Secondo l'azienda ospedaliera, si tratta di un intervento all'avanguardia di preservazione della milza con **tecnica robotica** nell'ambito del trattamento di questo tipo di tumore (in questo caso anche molto voluminoso) con metastasi. È descritto un solo caso simile, praticato quest'anno negli Stati Uniti, presso la Mayo Clinic di Phoenix, dove, tuttavia, si è optato per la demolizione della coda del pancreas e la contemporanea rimozione della milza, come normalmente avviene in chirurgia laparoscopica ed open.

Ma la preservazione dell'organo - spiega ancora l'azienda

ternana - risulta fondamentale per la risposta del paziente all'immunoterapia adiuvante, che può essere eseguita nei tumori renali avanzati dopo l'intervento chirurgico.

«Il vero vantaggio dell'applicazione della **chirurgia robotica**

■ dice il professor Mearini - è rappresentato dalla possibilità di conservare strutture vitali non interessate dalla malattia».

Il video esplicativo che documenta il caso trattato è stato già proposto per la presentazione al prossimo congresso annuale europeo di urologia (Eau European Association of Urology) che si terrà a Londra a marzo 2017.

Venerdì 18 Novembre 2016 - Ultimo aggiornamento: 19:35

© RIPRODUZIONE RISERVATA